



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

STATUTO DEL COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Preambolo

Il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, costituito da numerosi edifici eretti nel corso dei secoli dalla famiglia Gonzaga, è una testimonianza eccezionale della storia della casata, che governò Mantova fino al 1707, e della città stessa. Il patrimonio architettonico e decorativo e le collezioni ivi preservate sono di primaria importanza per lo sviluppo delle arti in Italia dal Medioevo al Barocco. Tra le testimonianze più significative possiamo ricordare il ciclo ispirato ai romanzi cavallereschi eseguito da Pisanello, la *camera picta* nel Castello di San Giorgio con gli affreschi di Andrea Mantegna realizzati per il marchese Ludovico II, l'Appartamento di Troia progettato da Giulio Romano per Federico II e decorato dalla sua scuola o, ancora, l'Appartamento della Rustica, ideato dal medesimo artefice. I beni mobili conservati nel Complesso Museale rappresentano una testimonianza delle collezioni dei Gonzaga che furono oggetto purtroppo di una larga dispersione nel corso del Seicento. Ciononostante i dipinti di Pieter Paul Rubens e di Domenico Fetti permettono ancora oggi di valutare l'importanza a livello europeo del collezionismo della famiglia gonzaghesca e della sua corte.

Capo I

Disposizioni Generali

Articolo 1

Denominazione e sede

1. Il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, d'ora in avanti "Complesso Museale", è un museo di rilevante interesse nazionale, dotato di autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa ed è stato istituito con DPCM 29 agosto 2014 n. 171, art. 30.
2. Il Complesso Museale è un ufficio periferico dirigenziale di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali, con sede legale in Piazza Paccagnini 3, 46100 Mantova.
3. Il Complesso Museale comprende tutti gli spazi, le strutture e i beni del Museo di Palazzo Ducale e del Museo Archeologico Nazionale di Mantova, secondo il DM 23 dicembre 2014, allegato 2.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Articolo 2

Missione

1. Il Complesso Museale è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società mantovana, italiana, europea e internazionale e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica.
2. Il Complesso Museale tutela, gestisce e valorizza le proprie collezioni, comprensive di beni archeologici, storico-artistici, architettonici, paesaggistici e naturali, mediante lo studio e la ricerca; ne promuove altresì il godimento pubblico e la fruizione agevolata anche da parte delle categorie meno favorite, riconoscendo il contributo delle arti al pieno sviluppo e alla cura della persona.
3. Il Complesso Museale, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorisce lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture.

Articolo 3

Attività

1. Il Complesso Museale svolge direttamente le proprie attività, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche nazionali o straniere, o con soggetti privati, purché senza fine di lucro; previa valutazione in termini di congruità, efficienza e efficacia, può svolgere singole attività mediante forme di coinvolgimento di soggetti privati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Il Complesso Museale svolge, in conformità con la normativa vigente, ogni attività utile al perseguimento della missione di cui all'articolo 2, tra le quali:
 - a) ricerca e studio sulle collezioni e sui beni custoditi;
 - b) conservazione, restauro, manutenzione e valorizzazione delle collezioni e dei beni;
 - c) didattica, formazione e divulgazione dei contenuti;
 - d) raccolta, catalogazione, sviluppo, conservazione e valorizzazione delle collezioni;
 - e) gestione della sicurezza e degli allestimenti;
 - f) cura della manutenzione delle sedi e degli immobili in consegna;
 - g) prestiti di beni delle proprie collezioni;
 - h) gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - i) comunicazione e promozione della conoscenza delle collezioni;
 - l) realizzazione di mostre, convegni, eventi e altre iniziative pubbliche;
 - m) produzione editoriale e di *merchandising*;
 - n) indirizzo e gestione, diretta o indiretta, dei servizi museali;
 - o) *fundraising*, marketing, servizi al pubblico.
3. Il Complesso Museale si relaziona con il territorio, in particolare con le scuole, le università e altre istituzioni di formazione e ricerca e con i vari ambiti della cultura quali, a titolo esemplificativo, le arti visive, la musica, la moda, il design, e con i settori produttivi,





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

curando altresì le relazioni con soggetti pubblici e privati. A tal fine, il Complesso Museale può stipulare accordi, convenzioni, protocolli d'intesa, atti e contratti con soggetti pubblici e privati.

4. Il Complesso Museale promuove la collaborazione con soggetti pubblici e privati per la tutela e la valorizzazione delle residenze e degli altri luoghi gonzagheschi.

Capo II Organizzazione

Articolo 4 *Organi*

1. Gli organi del Complesso Museale sono:

- a) il Direttore
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Comitato Scientifico
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 5 *Direttore*

1. Il Direttore è il rappresentante legale del Complesso Museale. Il Direttore è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del Complesso Museale, nel rispetto degli indirizzi del Ministero, ed è responsabile della gestione del Complesso Museale nel loro complesso, nonché dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale e scientifico.

2. In particolare, il Direttore:

- a) indirizza, programma e coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico, convoca le loro riunioni e stabilisce l'ordine del giorno; convoca altresì i due organi in seduta congiunta almeno una volta l'anno;
- b) indirizza, programma e coordina le attività del Complesso Museale, organizzandole secondo criteri funzionali e attraverso l'istituzione di dipartimenti e sezioni;
- c) elabora il progetto culturale e scientifico del Complesso Museale, individuando le attività e i servizi da svolgere in proprio o mediante le forme di coinvolgimento di soggetti pubblici o privati previste dalla normativa vigente;
- d) stabilisce l'importo del biglietto d'ingresso, sentiti la Direzione Generale Musei e il Direttore del Polo museale della Lombardia, gli orari e le modalità di accesso alle strutture museali, il tariffario per le concessioni in uso, i permessi d'uso delle immagini, del nome e del marchio, ai sensi della normativa vigente;
- e) adotta, sentito il Consiglio di Amministrazione, il piano della sicurezza del Complesso Museale, comprensivo del piano della sicurezza e dell'emergenza, del piano della vigilanza e del piano dell'accoglienza del pubblico, ai sensi della normativa vigente;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

f) assicura l'efficacia e l'efficienza economica del Complesso Museale, anche attraverso la promozione di donazioni e contributi di individui o soggetti pubblici e privati.

Articolo 6

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Direttore del Complesso Museale, che lo presiede, e da quattro membri nominati dal Ministro per i beni e le attività culturali, di cui uno d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e uno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, scelti tra esperti di chiara fama nel settore del patrimonio culturale. Ad eccezione del Direttore, i consiglieri rimangono in carica per cinque anni e possono essere confermati una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. La partecipazione al Consiglio non dà titolo a compenso, gettoni, indennità, salvo il rimborso, a valere sul bilancio del Complesso Museale ed esclusivamente per i componenti eventualmente non residenti nel Comune di Mantova, delle spese ordinarie di viaggio, documentate, sostenute per presenziare alle sedute del Consiglio. La partecipazione al Consiglio di Amministrazione non è cumulabile con la partecipazione ad altri organi collegiali del Complesso Museale. I componenti del Consiglio non possono essere titolari di rapporti di collaborazione professionale con il Complesso Museale, né possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del Complesso Museale.

2. Il Consiglio di Amministrazione:

- a) adotta lo Statuto del Complesso Museale e le sue eventuali modifiche, acquisito l'assenso del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) approva la Carta dei servizi, il programma di attività annuale e pluriennale e ne verifica la compatibilità finanziaria e l'attuazione;
- c) approva il bilancio preventivo, le sue variazioni e il conto consuntivo;
- d) approva gli strumenti di verifica dei servizi affidati in concessione rispetto ai progetti di valorizzazione predisposti dal Direttore, monitorandone la relativa applicazione;
- e) si esprime su ogni altra questione sottoposta dal Direttore, con particolare riguardo alle politiche generali, alla missione e alle azioni strategiche del Complesso Museale.

3. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Direttore, che lo convoca in via ordinaria a cadenza almeno trimestrale. Può essere convocato in via straordinaria dal Presidente, anche in seguito alla richiesta di almeno due componenti. Le sedute del Consiglio di Amministrazione si tengono di norma presso la sede del Complesso Museale; è ammessa la partecipazione per via telematica. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione assiste almeno un componente del Collegio dei Revisori dei Conti. Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione il segretario amministrativo a supporto del Direttore e come soggetto verbalizzante. In caso di assenza motivata, il segretario amministrativo viene sostituito nella seduta da un altro funzionario scelto dal Direttore.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

4. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione, ai componenti del Consiglio, nonché ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, con congruo anticipo. All'avviso di convocazione è allegata un'idonea documentazione di supporto, inerente gli argomenti all'ordine del giorno.

5. Il quorum costitutivo è di tre componenti; il quorum deliberativo corrisponde alla maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Per la revisione o la modifica dello Statuto è richiesta la maggioranza qualificata di quattro componenti. Le votazioni sono personali, palesi e non delegabili. Ciascun componente deve dichiarare preventivamente eventuali cause di astensione rispetto alla specifica materia trattata. In caso di triplice assenza consecutiva e non motivata di uno o più componenti, il Presidente può chiederne al Ministro la sostituzione, anche provvisoria.

6. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è tenuto a cura del Presidente ed è custodito presso la sede del Complesso Museale. In merito alla sua tenuta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2421 del Codice Civile. Gli atti prodotti dal Consiglio di Amministrazione sono redatti con l'ausilio di applicazioni informatiche e le modalità di tenuta dei documenti così generati devono in ogni caso garantire i requisiti di integrità e di autenticità.

Articolo 7

Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico, organo consultivo del Direttore del Complesso Museale su questioni scientifiche, è composto dal Direttore e da quattro membri nominati dal Ministro per i beni e le attività culturali, di cui uno designato dal Consiglio Superiore Beni Culturali e Paesaggistici, uno designato dalla Regione Lombardia e uno dal Comune di Mantova. I componenti del Comitato Scientifico sono individuati tra professori universitari di ruolo in settori attinenti all'ambito disciplinare delle attività del Complesso Museale o esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali. Ad eccezione del Direttore, i membri rimangono in carica per cinque anni e possono essere confermati una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. La partecipazione al Comitato Scientifico non dà titolo a compenso, gettoni, indennità, salvo il rimborso, a valere sul bilancio del Complesso Museale ed esclusivamente per i componenti eventualmente non residenti nel Comune di Mantova, delle spese ordinarie di viaggio, documentate, sostenute per presenziare alle sedute del Comitato. La partecipazione al Comitato Scientifico non è cumulabile con la partecipazione ad altri organi collegiali del Complesso Museale. I componenti del Comitato Scientifico non possono essere titolari di rapporti di collaborazione professionale con il Complesso Museale, né possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del Complesso Museale.

2. Il Comitato Scientifico:

a) formula proposte al Direttore e al Consiglio di Amministrazione;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

- b) supporta, per la componente scientifica, il Direttore nella stesura dei piani di attività;
 - c) predispone la relazione annuale di valutazione delle attività del Complesso Museale;
 - d) verifica e approva le politiche di prestito e di pianificazione delle mostre;
 - e) valuta e approva i progetti editoriali del Complesso Museale;
 - f) si esprime sullo Statuto e sulle sue modifiche;
 - g) si esprime su ogni altra questione gli sia sottoposta dal Direttore.
3. Il Comitato Scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca in via ordinaria a cadenza almeno semestrale. Può essere convocato in via straordinaria dal Presidente anche in seguito a richiesta di almeno due componenti. Le sedute del Comitato Scientifico si tengono di norma presso la sede del Complesso Museale; è ammessa la partecipazione per via telematica.
4. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione ai componenti del Consiglio, con congruo anticipo. All'avviso di convocazione è allegata un'idonea documentazione di supporto, inerente gli argomenti all'ordine del giorno.
5. Il quorum costitutivo è di tre componenti; il quorum deliberativo corrisponde alla maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le votazioni sono personali, palesi e non delegabili. Ciascun componente deve dichiarare preventivamente eventuali cause di astensione rispetto alla specifica materia trattata. In caso di triplice assenza consecutiva e non motivata di uno o più componenti, il Presidente può chiederne al Ministro la sostituzione, anche provvisoria.
6. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico è tenuto a cura del Presidente ed è custodito presso la sede del Complesso Museale. In merito alla sua tenuta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2421 del Codice Civile. Gli atti prodotti dal Comitato Scientifico sono redatti con l'ausilio di applicazioni informatiche e le modalità di tenuta dei documenti così generati devono in ogni caso garantire i requisiti di integrità e di autenticità.

Articolo 8

Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi, di cui un funzionario del Ministero dell'economia e delle finanze con funzioni di Presidente, e da due membri supplenti. I componenti, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta; i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. I componenti sono scelti tra soggetti iscritti al Registro dei revisori legali, salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 19, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111. Ai componenti del Collegio dei Revisori spetta un compenso determinato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti del Collegio non possono assumere incarichi professionali in progetti o iniziative il cui finanziamento, anche parziale, è a carico del Complesso Museale.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita il controllo di regolarità amministrativo-contabile, in conformità con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123. In particolare, il Collegio vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, compreso il monitoraggio della spesa pubblica, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Complesso Museale. Inoltre, il Collegio dei Revisori dei Conti si esprime sullo Statuto e sulle modifiche statutarie. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti assicurano l'esercizio delle funzioni loro attribuite in modo indipendente e ad essi si applicano i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'articolo 2387 del Codice Civile.
3. Il Presidente convoca il Collegio dei Revisori dei Conti con cadenza almeno trimestrale e, in ogni caso, in seguito a richiesta di almeno due componenti. Le sedute del Collegio dei Revisori dei Conti si tengono di norma presso la sede del Complesso Museale; è ammessa la partecipazione per via telematica. L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, viene inviato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione ai componenti del Collegio, con congruo anticipo.
4. Il quorum costitutivo è di due componenti; il quorum deliberativo corrisponde alla maggioranza assoluta dei presenti. Il revisore dissenziente ha diritto di fare iscrivere nel verbale i motivi del proprio dissenso. Ciascun componente deve dichiarare preventivamente eventuali cause di astensione rispetto alla specifica materia trattata. Il Ministero per i beni e le attività culturali può disporre la sostituzione di uno o più componenti in caso di triplice assenza consecutiva e non motivata alle riunioni del Collegio.
5. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto a cura del Presidente ed è custodito presso la sede del Complesso Museale. In merito alla sua tenuta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2421 del Codice Civile.

Articolo 9

Aree funzionali

1. Il Complesso Museale utilizza spazi espositivi coperti, aree monumentali, laboratori, depositi, aule didattiche, spazi di servizio ad uso ufficio, ed è organizzato in aree funzionali, quali, a titolo esemplificativo:
 - a) direzione;
 - b) cura e gestione del patrimonio;
 - c) mostre ed eventi;
 - d) studio, didattica e ricerca;
 - e) biblioteca;
 - f) marketing, *fundraising*, servizi e rapporti con il pubblico, pubbliche relazioni;
 - g) amministrazione, finanze e gestione delle risorse umane;
 - h) strutture, allestimenti e sicurezza.
2. Il Direttore, con uno o più provvedimenti, definisce l'organizzazione e i compiti delle aree funzionali e dei relativi servizi, articolati in una o più unità di personale responsabile.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Capo III Amministrazione e contabilità

Articolo 10

Patrimonio, entrate e uscite

1. Il Complesso Museale è dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile per quanto concerne la gestione. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 ottobre, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo; entro il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.
2. Il patrimonio in consegna al Complesso Museale è costituito da:
 - a) beni e risorse conferiti o assegnati dal Ministero per i beni e le attività culturali;
 - b) beni e risorse conferiti da soggetti pubblici o privati o ricevuti per donazioni, eredità, lasciti.
3. Per l'adempimento dei propri compiti istituzionali il Complesso Museale può disporre delle seguenti entrate finanziarie:
 - a) trasferimenti correnti e in conto capitale da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, da parte di altri Ministeri, da parte di Enti locali e territoriali, da parte di altri Enti pubblici, nonché da parte dell'Unione Europea;
 - b) trasferimenti da soggetti privati, persone fisiche, società di persone, persone giuridiche fra le quali associazioni, fondazioni, altre istituzioni di carattere privato e società di capitale;
 - c) introiti realizzati dall'attività di gestione dei beni conferiti, fra i quali i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso, i proventi da concessione su beni, i diritti di fotocoproduzione, i proventi derivanti dalla vendita o dal noleggio di pubblicazioni, dispositivi tecnologici o altri oggetti e altre tipologie di introiti derivanti dal *merchandising* e da altre prestazioni o servizi erogati a pagamento dal Complesso Museale, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 2 e 3 dello Statuto.
4. I beni del Complesso Museale appartengono al patrimonio dello Stato e sono concessi in uso al medesimo. Per tali beni si osservano le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e le disposizioni in merito emanate dal Ministero dell'economia delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
5. Per le gestioni dei consegnatari e dei cassieri si osservano le disposizioni contenute nel regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

Articolo 11 *Attività contrattuale*

1. I contratti sono stipulati dal Direttore. Per la stipula di contratti di valore superiore ai € 500.000,00 è necessario acquisire preventivamente apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. Le funzioni di ufficiale rogante sono svolte da un funzionario amministrativo individuato dal Direttore.

Articolo 12 *Vigilanza*

1. Il Complesso Museale è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, che la esercita tramite la Direzione Generale Musei, d'intesa con la Direzione Generale Bilancio. In particolare, la Direzione Generale Musei approva il bilancio ed il conto consuntivo del Complesso Museale, su parere conforme della Direzione Generale Bilancio.
2. L'attività del Direttore del Complesso Museale è sottoposta alla vigilanza della Direzione Generale Musei, che esercita i poteri di direzione, indirizzo, coordinamento, controllo e, solo in caso di necessità ed urgenza, informato il Segretario Generale, di avocazione e sostituzione.

